

DIREZIONE GENERALE/DIPARTIMENTO TURISMO, CULTURA E PAESAGGIO (DPH)

SERVIZIO BENI E ATTIVITA' CULTURALI

UFFICIO:



GIUNTA REGIONALE

Seduta del 26 MAR. 2018

Deliberazione N. 175

L'anno il giorno del mese di 26 MAR. 2018

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente Sig. Dott. Luciano D'ALFONSO

con l'intervento dei componenti:

	P	A
1. LOLLI Giovanni	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2. DI MATTEO Donato	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
3. GEROSOLIMO Andrea	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
4. PAOLUCCI Silvio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. PEPE Dino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6. SCLOCCO Marinella	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario Fabrizio Bernardini

OGGETTO

Accordo di Programma MiBACT-DGS/Regione Abruzzo per i progetti di attività culturali di spettacolo dal vivo nei territori interessati dagli eventi sismici verificatesi dal 24 agosto 2016. Art. 4, comma 1, del D.M. 16 maggio 2017, n. 218. Approvazione dell'Atto di Indirizzo recante i criteri attuativi e le modalità di accesso ai benefici.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- la Legge 30 aprile 1985, n. 163 e ss.mm. recante "Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo";
- il D.M. 1° luglio 2014 e ss.ii.mm, recante "Nuovi criteri per l'erogazione e modalità per la liquidazione e l'anticipazione di contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo Unico per lo Spettacolo, di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163";
- il Decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19, che prevede all'art. 11, comma 3 "per l'anno 2017, una quota delle risorse di cui all'art. 24, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183, e successive modificazioni, può essere destinata al sostegno dello spettacolo dal vivo, nel limite massimo di 12 milioni di euro, di cui una quota non superiore a 4 milioni di euro è ripartita, secondo le modalità stabilite con apposito decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del

L'Estensore

Dott.ssa Paola Bellarosa
(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

XXXXXXXXX
(firma)

Per Il Dirigente del Servizio vacante
Il Direttore del Dipartimento
Dott. Francesco Di Filippo
(firma)

Il Direttore Regionale

Dott. Francesco Di Filippo
(firma)

Il Componente la Giunta

F.to Dott. Luciano D'ALFONSO
(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

F.to Fabrizio Bernardini
(firma)

Il Presidente della Giunta

F.to Dott. Luciano D'ALFONSO
(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li _____

Il Dirigente del Servizio Affari della Giunta
BADIA L.
(firma)

turismo, in favore di attività culturali nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”;

- l'elenco (**Allegato 1**) dei Comuni inseriti nel cratere sismico di cui agli Allegati 1, 2 e 2-bis al DL 17 ottobre 2012, n. 189 come modificato e integrato dal D.L.9 febbraio 2017, n. 8 convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2017, n. 45 (in G.U. 10/04/2017, n. 84) e l'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 15 novembre 2016);
- l'art. 40 della L.R. 18.12.2013, n. 55 e ss.mm. (Legge europea regionale 2013) recante “Disposizioni per l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi” e l'art. 2 “Organizzazione diretta di eventi” del relativo Regolamento attuativo di cui al Decreto 26 febbraio 2014, n. 2/Reg. come modificato con Decreto 27 aprile 2015, n.2/Reg;
- il Capo I del Titolo VIII della L.R. 23 dicembre 2014, n. 46 e ss.mm. (Legge europea regionale 2014) recante “Disposizioni in materia di spettacolo dal vivo”;

VISTO, in particolare, il D.M. 16 maggio 2017, n. 218 “Criteri di riparto e modalità di utilizzo delle risorse destinate ad attività culturali nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016” che ha disciplinato la ripartizione delle risorse, attribuendo alla Regione Abruzzo la somma di € 760.000,00 e demandando alle Regioni interessate la disciplina delle modalità di accesso alle risorse medesime, nei limiti delle rispettive quote assegnate e secondo i propri ordinamenti;

VISTO l'Accordo di Programma fra il MiBACT-Direzione Generale Spettacolo e la Regione Abruzzo (**Allegato 2**) stipulato il 27 luglio 2017 ai sensi dell'art. 3, comma 1, del sopra richiamato DM 218/2017 e in modo conforme allo schema di accordo approvato con D.G.R. n. 371 del 07.07.2017, con il quale si è stabilito, in particolare, che la somma assegnata all'Abruzzo quantificata in € 760.000,00 sarà utilizzata, in coerenza con le disposizioni di cui alle LL.RR. 55/2013 e 46/2014, per il finanziamento delle seguenti due tipologie progettuali e nelle proporzioni così indicate:

- progetti proposti dal territorio e individuati tramite bando pubblico appositamente predisposto, riservato ai Comuni inseriti nel cratere sismico e alle reti di detti Comuni, con particolare riferimento a progetti svolti in collaborazione con gli organismi finanziati nell'ambito del FUS per l'Abruzzo (dal 20 al 40%);
- progetti di iniziativa regionale, attuati direttamente dalla Regione anche in compartecipazione con soggetti pubblici e privati (dal 60 all'80%);

VISTO il Decreto del MiBACT-DGS Rep. 2164 del 13.12.2017 con il quale è stato disposto l'impegno n. 9169 della somma di € 760.000,00 in favore della Regione Abruzzo per la realizzazione di attività culturali nei territori della regione interessati dagli eventi sismici verificatisi dal 24 agosto 2016;

DATO ATTO che la copertura finanziaria per gli oneri derivanti dal presente atto è assicurata dalla predetta somma e che l'apposito capitolo di entrata “Fondi ministeriali per attività culturali nei territori colpiti dal sisma dal 24 agosto 2016” e il corrispondente capitolo in uscita sono in via di istituzione, giusta Richiesta al Servizio Bilancio - Prot. n. 0063320/18 del 05.03.2018 - di iscrizione dei fondi assegnati e impegnati in favore della Regione Abruzzo con DM n. 218 del 16 maggio 2017;

CONSIDERATO che, in attuazione delle norme sopra richiamate, occorre procedere all'adozione di apposito *Atto di Indirizzo* (**ALLEGATO 3**) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, recante le *misure attuative* del citato Accordo di Programma e, nello specifico:

- l'indicazione delle somme, nei limiti dello stanziamento ministeriale assegnato alla Regione Abruzzo, da destinare, rispettivamente, al finanziamento dei progetti proposti dal territorio e a quello dei progetti di iniziativa regionale;
- la definizione dei criteri e delle modalità di accesso alle risorse, da recepire nel *Bando pubblico* riservato ai Comuni inseriti nel cratere sismico e alle reti di detti Comuni che sarà predisposto,

approvato e pubblicato dal competente Servizio Beni e Attività Culturali, unitamente alla relativa *modulistica*;

- la definizione dei criteri e delle modalità di individuazione dei progetti di iniziativa regionale da attuare direttamente anche in compartecipazione con soggetti pubblici e privati;

DATO ATTO che, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal Capo II della L. 241/1990 ss.mm.ii., la responsabilità dei procedimenti inerenti il predetto Bando pubblico e la pianificazione delle attività culturali di spettacolo di iniziativa regionale è in capo al Dirigente del Servizio Beni e Attività Culturali, le cui funzioni, stante la sua vacanza, sono svolte dal Direttore del Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio;

DATO ATTO che il Direttore Regionale del Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa della presente proposta di deliberazione oltre che in ordine alla conformità dell'*Atto di Indirizzo* (allegato al presente provvedimento) al quadro normativo di riferimento sopra richiamato;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. **di approvare** l'*Atto di Indirizzo* - **ALLEGATO 3** al presente provvedimento, sua parte integrale e sostanziale - recante le *misure attuative* dell'Accordo di Programma fra il MiBACT-Direzione Generale Spettacolo e la Regione Abruzzo stipulato il 27 luglio 2017 in modo conforme allo schema di accordo approvato con D.G.R. n. 371 del 07.07.2017 e, nello specifico, la ripartizione dello stanziamento ministeriale fra le due previste tipologie di progetti di spettacolo dal vivo (progetti proposti dal territorio e progetti di iniziativa regionale) e la definizione dei criteri e delle modalità di accesso alle risorse da recepire nel *Bando pubblico* riservato ai Comuni del cratere sismico e quella dei criteri e modalità per l'individuazione dei progetti di iniziativa regionale;
2. **di demandare** a successivi provvedimenti del Dirigente del Servizio Beni e Attività Culturali l'approvazione e la pubblicazione del Bando pubblico, completo della relativa modulistica, riservato ai Comuni inseriti nel cratere sismico e alle reti di detti Comuni;
3. **di disporre** che la presente deliberazione sia pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo Telematico oltre che nel Portale Cultura e nell'apposita sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale della Regione Abruzzo.

ATTO DI INDIRIZZO -MISURE ATTUATIVE
Accordo di Programma MiBACT-Regione Abruzzo
del 27 luglio 2017

Con il D.M. **16 maggio 2017, n. 218** "Criteri di riparto e modalità di utilizzo delle risorse destinate ad attività culturali nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016" sono state attribuite alla Regione Abruzzo risorse economiche per l'importo complessivo di € 760.000,00, demandando ad apposito Accordo (stipulato in data 27 luglio 2017 tra MiBACT e Regione Abruzzo) la disciplina delle modalità procedurali di erogazione.

Il Decreto ha inoltre previsto:

- che le MODALITA' di ACCESSO alle risorse sono disciplinate dalle Regioni, nei limiti delle rispettive quote assegnate e secondo i propri ordinamenti;
- le risorse medesime dovranno essere finalizzate ad interventi volti a rivitalizzare il tessuto economico e sociale e a ricostruire l'attrattività del territorio mediante iniziative di spettacolo che prevedano ATTIVITA' ORDINARIE con il coinvolgimento delle comunità locali, nonché la realizzazione di GRANDI EVENTI AGGREGANTI che coinvolgono anche personalità di rilievo del mondo dello spettacolo, stabilendo altresì che la promozione di attività culturali di spettacolo dovrà essere prioritariamente rivolta ai più giovani, anche in collaborazione col mondo della scuola, nonché agli anziani rimasti nei territori colpiti dal sisma;
- i SOGGETTI ATTUATORI delle attività culturali di spettacolo dal vivo nei territori dovranno essere individuati tra i PROFESSIONISTI che operano nelle Regioni interessate e, in particolare, tra gli ORGANISMI FINANZIATI nell'ambito del FUS, stabilendo altresì gli elementi (indicatori, criteri e parametri di valutazione) di cui le Regioni dovranno tener conto ai fini dell'assegnazione delle risorse;
- le Regioni dovranno comunicare alla Direzione Generale Spettacolo del MiBACT – entro 90 giorni dalla conclusione dell'esercizio finanziario (30.03.2018) - l'elenco delle attività progettuali ammesse a finanziamento nei limiti della quota assegnata.

PARTE PRIMA

RIPARTIZIONE ECONOMICA E CRITERI e MODALITA' per l'individuazione dei progetti.

L'Accordo di Programma stipulato in data 27 luglio 2017 come da schema approvato con DGR n.371 del 07.07.2017 ha recepito i criteri indicati nel D.M. **16 maggio 2017, n. 218** e all'art. 3 ha individuato "Entità delle risorse disponibili e criteri di riparto" che vengono così ripartiti fra le due previste linee attuative e tipologie progettuali:

- la somma di € **190.000,00** pari al 25 % dell'intero stanziamento viene destinata al finanziamento dei progetti proposti dal territorio e individuati tramite bando pubblico appositamente predisposto, riservato ai Comuni inseriti nel cratere sismico e alle reti di detti Comuni, con particolare riferimento a progetti svolti in collaborazione con gli organismi finanziati nell'ambito del FUS per l'Abruzzo;
- la somma di € **570.000,00** pari al 75% dell'intero stanziamento viene destinata al finanziamento dei progetti di iniziativa regionale, attuati direttamente dalla Regione anche in compartecipazione con soggetti pubblici e privati.

Ai fini dell'individuazione dei progetti e dell'assegnazione delle suddette risorse la Regione, in coerenza con le disposizioni di cui alle LL.RR. 55/2013 e 46/2014, terrà conto delle seguenti caratteristiche progettuali, di cui al comma 5 dell'art. 4 "Utilizzo delle risorse" del citato D.M. **16 maggio 2017, n. 218**, così come riportate

nell'art.5 "Criteri per la predisposizione di bandi e per l'individuazione dei progetti di iniziativa regionale" dell'ADP:

- radicamento dell'iniziativa sul territorio;
- qualità artistica del progetto da realizzare;
- ricadute socio-economiche sul territorio del progetto anche in termini di promozione turistica e di connessione con il patrimonio culturale;
- sostenibilità del bilancio preventivo dell'iniziativa progettuale;
- capacità di fare sistema;
- innovazione progettuale.

Per quanto riguarda le proporzioni di finanziamento stabilite con il presente Atto di Indirizzo per le due linee attuative, è possibile la rimodulazione delle percentuali di ripartizione, nei limiti della dotazione finanziaria complessiva tenuto conto della tipologia e quantità dei progetti presentati e ammessi a finanziamento.

Eventuali economie realizzabili su una delle due linee attuative potranno essere utilizzate per finanziare ulteriori progetti dell'altra linea oltre la percentuale massima stabilita per ciascuna di esse.

Il Servizio Beni e Attività Culturali potrà utilizzare l'1% delle risorse assegnate alla Regione Abruzzo (euro 760.000,00) per le attività di comunicazione e promozione sui territori delle attività e programmi da realizzare.

PARTE SECONDA

CRITERI E MODALITA' per l'individuazione, tramite Bando Pubblico, dei progetti proposti dal territorio

Paragrafo 1: Beneficiari

1. Il Bando approvato e pubblicato dal competente Servizio Beni e Attività Culturali è riservato ai Comuni e alle reti di Comuni inseriti nel cratere sismico ed espressamente elencati negli Allegati 1, 2 e 2-bis al D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 come modificato e integrato dal D.L. 9 febbraio 2017, n. 8 convertito con modificazioni dalla Legge 7 aprile 2017, n. 45 (in G.U. 10/04/2017, n. 84).
2. Le proposte presentate da soggetti diversi da quelli di cui al comma 1 del presente paragrafo sono irricevibili.
3. Per ogni ente proponente (Comune singolo/Comune capofila) è previsto il finanziamento di un solo progetto.

Paragrafo 2: Dotazione finanziaria

1. L'importo totale di € 190.000,00 destinato al finanziamento dei progetti proposti dagli enti di cui al precedente paragrafo 1, con particolare riferimento a progetti svolti in collaborazione con gli organismi finanziati nell'ambito del FUS per l'Abruzzo, viene così modulato:
 1. fino a un massimo del 50% per spettacoli dal vivo e progetti di eccellenza presentati da uno o più Comuni del cratere sismico, da realizzare in collaborazione con soggetti sostenuti dal FUS per l'Abruzzo e/o con personaggi di rilievo nazionale e internazionale e/o con professionisti dello spettacolo e/o Associazioni di rilievo regionale;
 2. fino a un massimo del 30% per progetti proposti da reti di Comuni da attuare in collaborazione con professionisti e realtà locali e regionali e/o anche con soggetti sostenuti dal FUS per l'Abruzzo e/o Associazioni di rilievo regionale;
 3. fino a un massimo del 20% per progetti proposti da Comuni in forma singola da attuare in collaborazione con professionisti e realtà e associazioni locali e regionali e/o anche con soggetti sostenuti dal FUS per l'Abruzzo.
2. In rapporto alla tipologia e quantità dei progetti che saranno presentati è possibile la rimodulazione delle proporzioni percentuali di cui al precedente comma 1, nei limiti dell'importo complessivo destinato ai progetti presentati dai territori sopra previsto; eventuali economie realizzabili su una o due delle sopra

indicate tipologie di progetti potranno essere utilizzate per finanziare ulteriori progetti di altra/e tipologia/e oltre la percentuale massima stabilita per ciascuna di esse.

Paragrafo 3: Finalità e attività ammissibili

1. In linea con i requisiti e criteri minimi imposti dal DM 16 maggio 2017, n. 218 e recepiti nel citato Accordo di Programma, sono ammissibili a finanziamento le proposte di attività di spettacolo dal vivo finalizzate a rivitalizzare il tessuto economico e sociale favorendo le occasioni di aggregazione nei luoghi e centri urbani del territorio del cratere sismico, a ricostruire l'attrattività culturale e turistica del territorio e a promuovere iniziative culturali di spettacolo rivolte ai più giovani (anche in collaborazione con le scuole) e agli anziani presenti nei territori colpiti dal sisma e, nello specifico:

- ATTIVITA' ORDINARIE, con utilizzo di teatri storici, delle piazze e dei luoghi di eccellenza paesaggistica, da attuare con il coinvolgimento delle comunità locali, dei professionisti abruzzesi e delle realtà locali e/o anche in collaborazione con i soggetti finanziati dal FUS per l'Abruzzo;
- GRANDI EVENTI AGGREGANTI da attuare con il coinvolgimento di personalità di rilievo del mondo dello spettacolo e/o in collaborazione con i soggetti finanziati dal FUS per l'Abruzzo.

2. Le attività ordinarie e i grandi eventi devono essere realizzati entro il 30 giugno 2018, salvo proroghe, e comunque entro e non oltre 20 giorni a partire dal suddetto termine.

Paragrafo 4: Elementi e criteri di valutazione

1. Ai fini dell'assegnazione del finanziamento, le proposte progettuali ammissibili, di cui al precedente paragrafo 3, sono valutate sulla base delle seguenti caratteristiche:

- a. radicamento dell'iniziativa sul territorio, inteso come capacità di esprimerne le peculiarità culturali e artistiche, attraverso attività fortemente connesse con identità, eccellenze e vocazioni dei luoghi e/o con il patrimonio culturale locale e regionale (beni, tradizioni, costumi, riti, miti, leggende, storia, luoghi, personaggi e quant'altro);
- b. capacità di fare sistema con progetti condivisi da reti di Comuni, anche mediante proposte di cartellone unico e/o di iniziative da attuare in collaborazione con i soggetti di Governance Turistica Regionale ex L.R. 15/2015 (DMC *Destination Management Company* e PMC *Product Management Company*) o in linea con la programmazione turistica regionale;
- c. sostenibilità del bilancio preventivo dell'iniziativa progettuale;
- d. progettazione di spettacoli dal vivo che prevedono attività culturali (come incontri, laboratori, seminari, concorsi, prove aperte al pubblico e altre opportunità di coinvolgimento sociale) da attuare prima e/o dopo l'evento principale;
- e. progettazione di attività culturali di spettacolo dal vivo prioritariamente rivolte ai giovani e agli anziani presenti nei territori colpiti;
- f. capacità di produrre ricadute socio-economiche sul territorio, in termini di visibilità e promozione turistica e di indotto economico;
- g. innovazione progettuale (utilizzo e sperimentazione di tecnologie avanzate, di linguaggi espressivi nuovi e/o rivisitati e di strumenti attuativi non convenzionali, presenza di contenuti inediti e quant'altro);
- h. progettazione di spettacoli dal vivo che coinvolgono espressioni o artisti locali, prevedendone la contaminazione culturale e artistica attraverso la partecipazione degli stessi nello spettacolo dal vivo o nelle iniziative progettuali;
- i. qualità artistica del progetto da realizzare.

2. Per ciascuna delle caratteristiche progettuali, di cui al comma 1 del presente paragrafo, è attribuito un punteggio da 0 a 3, dove 0=assente/insufficiente, 1=sufficiente, 2=buono e 3=ottimo;

3. Per ciascuna proposta il punteggio finale si ottiene sommando i punteggi parziali di cui al precedente comma 2 del presente paragrafo.

Paragrafo 5: Modalità e termini di presentazione delle proposte

1. Le proposte progettuali con contestuale istanza di finanziamento, sottoscritte dal Legale Rappresentante dell'ente proponente (Comune capofila/Comune singolo), dovranno essere tassativamente **redatte utilizzando l'apposito Modello** allegato al Bando che sarà reperibile sul Portale Cultura e nella sezione *avvisi* del sito istituzionale della Regione Abruzzo;
2. Le proposte **dovranno essere inviate** al Servizio Beni e Attività Culturali della Giunta Regionale nei termini di tempo stabiliti nel Bando e con la seguente modalità:
 - a mezzo di posta elettronica certificata, con oggetto "**Progetto di spettacolo dal vivo nel territorio regionale interessato dal sisma 2016/2017. Istanza di finanziamento**" al seguente indirizzo: dph003@pec.regione.abruzzo.it;

Paragrafo 6: Spese ammissibili

1. Le spese ammesse sono quelle direttamente riconducibili al progetto, rapportate al periodo di attuazione dell'iniziativa e sostenute dall'ente beneficiario (Comune singolo/Comune capofila).
2. In particolare sono ammissibili i seguenti costi:
 - a. costi per artisti e operatori dello spettacolo;
 - b. contributi ex-Enplals;
 - c. costi di personale in relazione al tempo dedicato esclusivamente all'azione/progetto (al lordo di imposte e contributi di legge) e rimborsi spese debitamente documentati;
 - d. spese di ospitalità dei soggetti di cui alla lettera a), ad esclusione delle spese per vitto o ristorazione; se le spese includono indistintamente quelle relative al vitto e all'alloggio, le stesse sono ritenute ammissibili in misura pari al 70%;
 - e. spese di assistenza esterna: per affidamenti di lavori e servizi, consulenze, compensi;
 - f. spese per affitto e noleggio: per sedi, mezzi, attrezzature o beni durevoli;
 - g. spese per materiale non durevole: per premi, omaggi e altro materiale;
 - h. spese per la pubblicizzazione e divulgazione dell'iniziativa e per acquisto di spazi pubblicitari;
 - i. costi per diritti S.I.A.E.;
 - j. spese per IVA: solo se costituiscono un costo e non sono recuperabili;
 - k. costi indiretti che sia imputabili a spese generali fino ad un massimo del 10% del costo totale del progetto;
 - l. altre spese non comprese nelle lettere da a) a k), ma indicate come indispensabili per la realizzazione dell'iniziativa.
2. I costi devono essere sostenuti nel periodo aprile/agosto 2018, salvo proroghe specificatamente motivate; tutti i pagamenti devono rispettare le norme sulla tracciabilità e non sono ammessi e/o riconosciuti pagamenti in contanti.

Paragrafo 7: Istruttoria e valutazione delle proposte

1. Presso il competente Servizio è istituita apposita Commissione Tecnica per la valutazione dei progetti presentati, composta dal Dirigente del Servizio Beni e Attività Culturali con funzioni di Presidente, da due funzionari regionali e da un segretario. La Commissione può avvalersi di un esperto quale supporto per la selezione dei progetti.
2. La Commissione Tecnica in particolare:
 - procede al censimento delle proposte ammissibili, di cui al precedente paragrafo 3;
 - valuta le proposte ammissibili in rapporto alle caratteristiche progettuali, sulla base dei criteri di cui al precedente paragrafo 4;
 - ripartisce e assegna i finanziamenti sulla base della valutazione di merito delle proposte, tenendo conto altresì dell'ammontare massimo previsto per ciascuna delle tipologie progettuali, di cui al comma 1 del precedente paragrafo 2, e rimodulabile ai sensi del comma 2 del medesimo paragrafo;



- predisporre l'Elenco dei beneficiari e lo trasmette al competente Servizio per i successivi provvedimenti (comunicazione al Ministero, impegni di spesa, comunicazione agli interessati, liquidazione anticipi, ecc).

Paragrafo 8: Erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

1. E' ammessa la liquidazione di anticipi fino al 70% del finanziamento assegnato.
2. La liquidazione del saldo avverrà secondo esigibilità, a seguito di rendicontazione prodotta a norma di legge, da presentare entro 45 giorni dalla conclusione dell'iniziativa, salvo proroghe specificatamente motivate e autorizzate.
3. Altri obblighi a carico dei beneficiari:
 - riportare sul materiale informativo e promozionale dell'iniziativa, online e cartacei, i loghi del Ministero MiBACT-DGS e della Regione Abruzzo con la dicitura "*Iniziativa finanziata dalla Direzione Generale Spettacolo del Ministero dei Beni e Attività Culturali e del Turismo*";
 - consegnare copia del materiale promozionale realizzato per l'iniziativa: cataloghi, programmi, audiovisivi informativi e quant'altro diffuso ai fini pubblicitari.
4. Qualora l'importo delle spese effettivamente sostenute e documentate dovesse risultare inferiore a quello del finanziamento assegnato, l'entità del saldo verrà rimodulata come differenza tra l'importo finale dovuto diminuito di quello dell'anticipo percepito, ovvero nel caso in cui dovesse risultare inferiore a quello dell'anticipo percepito si procederà al recupero dell'eccedenza erogata.

Paragrafo 9: Revoca e restituzione del finanziamento

1. Premesso che il competente Servizio ha facoltà di richiedere all'ente beneficiario eventuali integrazioni documentali e/o chiarimenti del caso, nonché di rideterminare l'importo finale del finanziamento in rapporto a quello delle spese effettivamente sostenute e documentate, il finanziamento viene revocato nei seguenti casi:

- a. interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili all'ente beneficiario;
 - b. mancata presentazione del rendiconto nei prescritti termini di tempo;
 - c. mancata presentazione delle integrazioni documentali richieste dal Servizio;
 - d. realizzazione dell'iniziativa in modo difforme dalla proposta ammessa a finanziamento;
 - e. esposizione nel rendiconto di voci di spese diverse da quelle preventivate nel piano finanziario della proposta ammessa a finanziamento;
 - f. utilizzo, anche parziale, del finanziamento per scopi diversi da quelli che ne hanno motivato l'assegnazione;
 - g. gravi inadempimenti dell'ente beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal presente Atto di Indirizzo, emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli effettuati a campione.
2. Qualora sia disposta la revoca, l'ente beneficiario è tenuto alla restituzione dell'anticipazione percepita, maggiorata degli interessi legali.

PARTE TERZA

CRITERI E MODALITA' per l'individuazione dei progetti di iniziativa regionale attuati direttamente dalla Regione anche in compartecipazione con soggetti pubblici e privati.

Il programma delle attività di spettacolo dal vivo di iniziativa regionale viene predisposto in linea con le disposizioni dell'art. 40 "*Disposizioni per l'organizzazione diretta di eventi e la concessione di contributi*" della L.R. 55/2013 (Legge europea regionale 2013) e dell'art. 2 "*Organizzazione diretta di eventi*" del relativo Regolamento attuativo (Decreto 26 febbraio 2014, n. 2/Reg. ss.mm.ii.), nonché della L.R. 46/2014 (Legge europea regionale 2014) in materia di Spettacolo dal vivo.

Le finalità e caratteristiche delle attività di iniziativa regionale, la tipologia degli interventi da mettere in essere (attività ordinarie e grandi eventi aggreganti) e i soggetti attuatori sono quelli espressamente indicati nel citato D.M. 16 maggio 2017, n. 218 come recepito nell'Accordo di Programma stipulato il 27 luglio 2017.

Paragrafo 1: Dotazione finanziaria e attività ammissibili

1. In linea con i requisiti e criteri minimi imposti dalle norme sopra richiamate, le risorse destinate al finanziamento delle attività di iniziativa regionale, quantificate in € 570.000,00 di cui alla Parte Prima del presente Atto di Indirizzo, andranno utilizzate per attuare i progetti di attività di spettacolo dal vivo finalizzati a rivitalizzare il tessuto economico e sociale favorendo le occasioni di aggregazione nei luoghi e centri urbani del territorio del cratere sismico, a ricostruire l'attrattività culturale e turistica del territorio e a promuovere iniziative culturali rivolte ai più giovani (anche in collaborazione con le scuole) e agli anziani presenti nei territori colpiti dal sisma, prevalentemente e principalmente attraverso alcuni **GRANDI EVENTI AGGREGANTI** da attuare con il coinvolgimento di personalità di rilievo del mondo dello spettacolo e prioritariamente in collaborazione con i soggetti finanziati dal FUS per l'Abruzzo.

2. Le attività ordinarie e i grandi eventi **devono essere realizzati entro il 30 giugno 2018**, salvo proroghe, e comunque entro e non oltre 20 giorni a partire dal suddetto termine.

Paragrafo 2: Soggetti attuatori

I soggetti attuatori delle attività culturali di spettacolo dal vivo nei territori del cratere sismico, di cui al precedente paragrafo 1, vanno individuati tra i professionisti, Enti pubblici e privati, società di rilievo nazionale e Associazioni operanti nella Regione Abruzzo e prioritariamente tra gli organismi finanziati nell'ambito del FUS per l'Abruzzo, previa opportuna comunicazione e informazione on-line sulla home page del sito istituzionale della Regione Abruzzo finalizzate a raccogliere proposte progettuali e di collaborazione, anche in regime di compartecipazione finanziaria.

Paragrafo 3: Elementi e criteri di valutazione

1. Ai fini dell'utilizzo delle risorse, le proposte ritenute ammissibili a finanziamento sono valutate dalla Commissione Tecnica, di cui al paragrafo 7 della Parte Seconda del presente Atto di Indirizzo, sulla base delle seguenti otto caratteristiche progettuali elencate in ordine di priorità:

- a. rilevanza artistica del progetto da realizzare e dei professionisti coinvolti (**Punteggio attribuibile:** 0=assente/insufficiente, 8=sufficiente, 16=buona e 24=ottima);
- b. capacità di produrre ricadute socio-economiche sul territorio, in termini di visibilità e promozione turistica e di indotto economico (**Punteggio attribuibile:** 0=assente/insufficiente, 7=sufficiente, 14=buona e 21=ottima);
- c. progettazione di spettacoli dal vivo che prevedono attività culturali (come incontri, laboratori, seminari, concorsi, prove aperte al pubblico e altre opportunità di coinvolgimento sociale) da attuare prima e/o dopo l'evento principale (**Punteggio attribuibile:** 0=assente/insufficiente, 6=sufficiente, 12=buona e 18=ottima);
- d. progettazione di spettacoli dal vivo che coinvolgono espressioni o artisti locali, prevedendone la contaminazione culturale e artistica attraverso la partecipazione degli stessi nello spettacolo dal vivo o nella iniziative progettuali (**Punteggio attribuibile:** 0=assente/insufficiente, 5=sufficiente, 10=buona e 15=ottima);
- e. capacità di fare sistema con progetti condivisi da reti di Comuni, anche mediante proposte di cartellone unico e/o di iniziative da attuare in collaborazione con i soggetti di Governance Turistica Regionale ex L.R. 15/2015 (DMC *Destination Management Company* e PMC *Product Management Company*) o in linea con la programmazione turistica regionale (**Punteggio attribuibile:** 0=assente/insufficiente, 4=sufficiente, 8=buona e 12=ottima);



f. radicamento dell'iniziativa sul territorio, inteso come capacità di esprimerne le peculiarità culturali e artistiche, attraverso attività fortemente connesse con identità, eccellenze e vocazioni dei luoghi e/o con il patrimonio culturale locale e regionale: beni, tradizioni, costumi, riti, miti, leggende, storia, luoghi, personaggi e quant'altro (**Punteggio attribuibile**: 0=assente/insufficiente, 3=sufficiente, 6=buono e 9=ottimo);

g. innovazione progettuale: utilizzo e sperimentazione di tecnologie avanzate, di linguaggi espressivi nuovi e/o rivisitati e di strumenti attuativi non convenzionali, presenza di contenuti inediti e quant'altro (**Punteggio attribuibile**: 0=assente/insufficiente, 2=sufficiente, 4=buona e 6=ottima);

h. sostenibilità del bilancio preventivo dell'iniziativa progettuale (**Punteggio attribuibile**: 0=assente/insufficiente, 1=sufficiente, 2=buona e 3=ottima).

2. Per ciascuna proposta il punteggio finale si ottiene sommando i punteggi parziali attribuiti alle caratteristiche progettuali di cui al precedente comma 1 del presente paragrafo.

Paragrafo 4: Modalità e termini di presentazione delle proposte

1. Le proposte progettuali complete del preventivo dettagliato dei costi e sottoscritte dal Legale Rappresentante del soggetto proponente dovranno essere tassativamente redatte utilizzando l'apposita Scheda che sarà reperibile sul Portale Cultura e nella sezione *avvisi* del sito istituzionale della Regione Abruzzo.

2. Le proposte dovranno essere inviate al Servizio Beni e Attività Culturali della Giunta Regionale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente Atto di Indirizzo nel sito istituzionale della Regione Abruzzo (Portale Cultura e sezione *avvisi*) e con la seguente modalità:

- a mezzo di posta elettronica certificata, con oggetto "**Proposta di attività di spettacolo dal vivo nel territorio regionale interessato dal sisma 2016/2017.**" al seguente indirizzo: dph003@pec.regione.abruzzo.it

Paragrafo 5: Spese ammissibili

1. Le spese ammesse sono quelle direttamente riconducibili al progetto, rapportate al periodo di attuazione dell'iniziativa e sostenute dal soggetto proponente.

2. In particolare sono ammissibili i seguenti costi:

- a. costi per artisti e operatori dello spettacolo;
- b. contributi ex-Enplals;
- c. costi di personale in relazione al tempo dedicato esclusivamente all'azione/progetto (al lordo di imposte e contributi di legge) e rimborsi spese debitamente documentati;
- d. spese di ospitalità dei soggetti di cui alla lettera a), ad esclusione delle spese per vitto o ristorazione; se le spese includono indistintamente quelle relative al vitto e all'alloggio, le stesse sono ritenute ammissibili in misura pari al 70%;
- e. spese di assistenza esterna: per affidamenti di lavori e servizi, consulenze, compensi;
- f. spese per affitto e noleggio: per sedi, mezzi, attrezzature o beni durevoli;
- g. spese per materiale non durevole: per premi, omaggi e altro materiale;
- h. spese per la pubblicizzazione e divulgazione dell'iniziativa e per acquisto di spazi pubblicitari;
- i. costi per diritti S.I.A.E.;
- j. spese per IVA: solo se costituiscono un costo e non sono recuperabili;
- k. costi indiretti che sia imputabili a spese generali fino ad un massimo del 10% del costo totale del progetto;
- l. altre spese non comprese nelle lettere da a) a k), ma indicate come indispensabili per la realizzazione dell'iniziativa.

3. I costi devono essere sostenuti nel periodo aprile/agosto 2018, salvo proroghe specificatamente motivate; tutti i pagamenti devono rispettare le norme sulla tracciabilità e non sono ammessi e/o riconosciuti pagamenti in contanti.



Paragrafo 6: Istruttoria e valutazione delle proposte

1. La Commissione Tecnica, di cui al paragrafo 7 della Parte Seconda del presente Atto di Indirizzo, provvede all'individuazione dei progetti finanziabili e, in particolare:

- procede al censimento delle proposte ammissibili, di cui al precedente paragrafo 1 della presente Parte Terza;
- valuta le proposte ammissibili in rapporto alle caratteristiche progettuali, sulla base dei criteri di cui al precedente paragrafo 3 della presente Parte Terza;
- predispone, sulla base della valutazione di merito delle proposte, il Programma delle attività finanziabili nella capienza dello stanziamento destinato alle iniziative regionali, di cui al paragrafo 1 della presente Parte Terza, e lo trasmette, previa sua approvazione da parte della Giunta Regionale, al competente Servizio per i successivi provvedimenti (comunicazione al Ministero, impegni di spesa, comunicazione agli interessati, liquidazione anticipi, ecc).

Paragrafo 7: Approvazione del Programma e altri adempimenti

1. Il Programma delle attività culturali di spettacolo dal vivo di iniziativa regionale selezionate sulla base dei criteri di valutazione, di cui al precedente paragrafo 3 della presente Parte Terza, è approvato dalla Giunta Regionale d'Abruzzo.

2. Al fine della relativa rendicontazione al MiBACT nei prescritti termini, tutte le attività di iniziativa della Regione Abruzzo, comprese quelle pianificate in compartecipazione con soggetti pubblici e privati, dovranno concludersi entro e non oltre il 30 giugno 2018, salvo proroghe, e comunque entro e non oltre 20 giorni a partire dal suddetto termine.

Paragrafo 8: Erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

1. E' ammessa la liquidazione di anticipi fino al 70% del finanziamento assegnato, dietro presentazione di apposita polizza fideiussoria.

2. La liquidazione del saldo avverrà secondo esigibilità, a seguito di rendicontazione prodotta a norma di legge, da presentare entro 45 giorni dalla conclusione dell'evento, salvo proroghe specificatamente motivate e autorizzate.

3. Altri obblighi a carico dei soggetti proponenti/attuatori:

- riportare sul materiale informativo e promozionale dell'iniziativa, online e cartacei, i loghi del Ministero MiBACT-DGS e della Regione Abruzzo con la dicitura "*Iniziativa finanziata dalla Direzione Generale Spettacolo del Ministero dei Beni e Attività Culturali e del Turismo*";
- consegnare copia del materiale promozionale realizzato per l'iniziativa: cataloghi, programmi, audiovisivi informativi e quant'altro diffuso ai fini pubblicitari.

4. Qualora l'importo delle spese effettivamente sostenute e documentate dovesse risultare inferiore a quello del finanziamento assegnato, l'entità del saldo verrà rimodulata come differenza tra l'importo finale dovuto diminuito di quello dell'anticipo percepito, ovvero nel caso in cui dovesse risultare inferiore a quello dell'anticipo percepito si procederà al recupero dell'eccedenza erogata.

Paragrafo 9: Revoca e restituzione del finanziamento

1. Premesso che il competente Servizio ha facoltà di richiedere al soggetto proponente/attuatore eventuali integrazioni documentali e/o chiarimenti del caso, nonché di rideterminare l'importo finale del finanziamento in rapporto a quello delle spese effettivamente sostenute e documentate, il finanziamento viene revocato nei seguenti casi:

- a. interruzione dell'iniziativa anche per cause non imputabili al soggetto attuatore;
- b. mancata presentazione del rendiconto nei prescritti termini di tempo;
- c. mancata presentazione delle integrazioni documentali richieste dal Servizio;
- d. realizzazione dell'iniziativa in modo difforme dalla proposta ammessa a finanziamento;



- e. esposizione nel rendiconto di voci di spese diverse da quelle preventivate nel piano finanziario della proposta ammessa a finanziamento;
 - f. utilizzo, anche parziale, del finanziamento per scopi diversi da quelli che ne hanno motivato l'assegnazione;
 - g. gravi inadempimenti del soggetto proponente/attuatore rispetto agli obblighi previsti dal presente Atto di Indirizzo, emersi dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli effettuati a campione.
2. Qualora sia disposta la revoca, il soggetto proponente/attuatore è tenuto alla restituzione dell'anticipazione percepita, maggiorata degli interessi legali.

DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non disciplinato dal presente Atto di Indirizzo valgono le vigenti norme generali europee, nazionali e regionali di riferimento e rispettivi regolamenti.

